

# **Istruzioni per il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale per impianti industriali e di gestione dei rifiuti (D.G.R. 2 febbraio 2012 – n. IX/2970)**

## **Procedura per il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (Allegato A alla D.G.R. 2 febbraio 2012 – n. IX/2970)**

### ***Premessa***

La procedura per il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) è disciplinata dall'art. 29-octies del D.Lgs 152/06, il quale prevede che l'autorità competente si esprime entro 150 giorni dalla presentazione della domanda con la procedura prevista dall'art. 29-quater, commi da 5 a 9. Dato che tali commi non danno indicazioni nel merito della fase d'iniziativa e istruttoria, al fine di uniformare, coordinare e semplificare le procedure sul territorio regionale, in accordo a quanto disposto dalla Legge 241/90 e s.m.i., vengono fornite le seguenti indicazioni.

### ***Fase d'iniziativa***

1. La domanda diretta ad ottenere dalla Provincia il rinnovo dell'AIA deve essere predisposta utilizzando le seguenti istruzioni o mediante raccomandata A/R o direttamente presso gli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Cremona, sedi di:
  - Cremona - C.so Vittorio Emanuele II, 17 e Via Dante, 134;
  - Crema - via Matteotti, 39;
  - Casalmaggiore - via Cairoli, 12.

La domanda, completa di tutti gli allegati in formato digitale, può anche essere inoltrata tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it).

2. Il Gestore presenta la domanda di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al competente ufficio della Provincia di Cremona e contestualmente a tutti i soggetti interessati.
3. Entro 30 giorni dal ricevimento della domanda, l'ufficio verifica la completezza formale dell'istanza e comunica al Gestore ed agli Enti interessati la data di avvio del procedimento ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.. Contestualmente invita il Comune/i interessato/i, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., a disporre affinché detta comunicazione venga portata a conoscenza, anche ai cittadini a mezzo di pubblicazione all'Albo Pretorio. Nell'ambito della stessa comunicazione di avvio del procedimento, o con nota separata, l'ufficio competente può convocare la prima riunione della Conferenza dei Servizi, i cui lavori hanno luogo ai sensi degli artt. 14, 14-ter (commi da 1 a 3 e da 6 a 9) e 14-quater della L. 241/1990 e s.m.i.. Parallelamente l'autorità competente inserisce le informazioni relative a "Dati istanza" e "Dettaglio iter amministrativo" nella sezione "Status New" della "Modulistica IPPC online".

### ***Fase istruttoria***

4. La Provincia di Cremona nell'ambito della comunicazione dell'Avvio del Procedimento di cui al punto 3 individua il referente dell'istruttoria tecnica.
5. La Provincia di Cremona effettua l'istruttoria tecnica attivando gli opportuni contatti con ARPA, con il Comune/i nonché con altri Enti interessati, al fine di evitare inutili sovrapposizioni e/o duplicazioni della istruttoria medesima.
6. La Provincia di Cremona predispone l'allegato tecnico.
7. La Provincia di Cremona trasmette la bozza di allegato tecnico, per via telematica, eventualmente utilizzando la sezione "File allegati" del "Dettagli Iter amministrativo" dello "Status new" presente nella "modulistica IPPC online", agli Enti coinvolti nel procedimento ed alla Ditta almeno 15 giorni prima della prevista seduta finale della Conferenza di servizi decisoria.

### ***Fase decisoria***

8. Ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo, l'ufficio competente della Provincia di Cremona convoca, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 5 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., apposita Conferenza di Servizi "decisoria", i cui lavori

hanno luogo ai sensi degli artt. 14, 14-ter (commi da 1 a 3 e da 6 a 9) e 14 quater della L. 241/1990 e s.m.i. Nell'ambito di detta conferenza:

- i partecipanti, anche sulla base della verifica effettuata dalla Provincia di Cremona, concordano l'eventuale richiesta di documentazione integrativa, indicando un termine massimo non superiore a 90 giorni per la relativa presentazione (ex art. 29-quater, comma 8 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.);
  - l'autorità competente acquisisce, tra l'altro, le prescrizioni del Sindaco di cui agli articoli 216 e 217 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265, il parere del competente Dipartimento di ARPA Lombardia per quanto riguarda il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente (ex art. 29-quater, comma 7 del d.lgs. 152/06 e s.m.i.) e, relativamente agli impianti dotati di scarichi in rete fognaria, il parere dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Cremona così come disposto dalla DGRL 20 gennaio 2010 n. 8/11045
9. Sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi, la Provincia di Cremona predispone l'allegato tecnico definitivo e, anche a seguito degli elementi emersi in sede istruttoria, ridetermina l'importo della tariffa istruttoria.
  10. L'Autorizzazione Integrata Ambientale è adottata dalla Provincia di Cremona ed è comunicata al Gestore e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento dell'impianto IPPC preferibilmente per via telematica.
  11. La Provincia di Cremona inserisce le informazioni relative alla conclusione dell'iter nell'apposita sezione dello "Status new" della "Modulistica IPPC online".
  12. La Provincia di Cremona si esprime in merito alla domanda di rinnovo entro 150 giorni dalla presentazione della stessa. Fino alla pronuncia da parte della Provincia di Cremona, il Gestore continua l'attività sulla base della precedente autorizzazione.

## **Rinnovo e comunicazione di modifica**

Al fine di semplificare e razionalizzare, ove opportuno, il procedimento amministrativo qualora il Gestore abbia in animo di apportare delle modifiche alla propria attività sono state elaborate le seguenti procedure. Si precisa che è facoltà del Gestore, date le implicazioni sui tempi e modi di attuazione, valutare se farvi ricorso o meno.

### ***Procedura autorizzativa in caso di istanza di rinnovo e contestuale richiesta per modifiche sostanziali***

Qualora contestualmente all'istanza di rinnovo, il Gestore richiama l'autorizzazione alla realizzazione di modifiche sostanziali, il competente ufficio della Provincia di Cremona verifica, caso per caso, l'opportunità di avviare un unico procedimento o meno. Qualora la Provincia di Cremona ritenga opportuno, al fine della semplificazione, efficienza ed efficacia, avviare un unico procedimento amministrativo la procedura autorizzativa sarà quella per il rilascio dell'autorizzazione per modifiche sostanziali. Il Gestore, per la richiesta contestuale di rinnovo e di modifica sostanziale dovrà utilizzare il facsimile di cui all'allegato A2 della presente delibera.

### ***Procedura autorizzativa in caso di istanza di rinnovo e contestuale comunicazione per modifiche non sostanziali***

Il Gestore ha la possibilità di comunicare le modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., contestualmente alla presentazione dell'istanza di rinnovo dell'AIA. In tal caso, il competente ufficio della Provincia di Cremona avvia un unico procedimento con il quale attiva la procedura di rinnovo sopra descritta e, contemporaneamente, verifica l'effettiva non sostanzialità delle modifiche proposte al fine di dare specifico riscontro al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza medesima. Se entro il predetto termine, la Provincia di Cremona non rileva la sostanzialità delle modifiche proposte dandone comunicazione al Gestore, quest'ultimo può procedere alla realizzazione delle modifiche come stabilito dall'ex art. 29-nonies, comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.. Il Gestore, per la richiesta contestuale di rinnovo e di modifica non sostanziale dovrà utilizzare il fac-simile di cui all'allegato A3 della presente delibera.

## **Modalità di presentazione della domanda di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (Allegato B alla D.G.R. 2 febbraio 2012 – n. IX/2970)**

### ***Presentazione della domanda di rinnovo, ex art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06.***

Sei mesi prima della scadenza dell'AIA, il gestore dell'impianto inoltra la domanda di rinnovo alla Provincia di Cremona. L'autorità competente è l'amministrazione provinciale per la maggior parte degli impianti IPPC, ad eccezione degli impianti di competenza statale e di quelli di competenza regionale sensi dell'art. 17.1 della l.r. n. 26/2003 e s.m.i. (impianti per l'incenerimento di rifiuti urbani, gli impianti di gestione, smaltimento o recupero di rifiuti speciali necessari all'attuazione di specifici programmi regionali di settore, impianti di carattere innovativo per la gestione dei rifiuti). I termini per il rinnovo dell'AIA sono riportati nell'atto amministrativo di autorizzazione rilasciato da Regione Lombardia o dalla Provincia di competenza ovvero, qualora, successivamente all'ottenimento della prima AIA, siano state autorizzate dall'Autorità Competente (Regione/Provincia) modifiche sostanziali all'impianto IPPC, nell'ultimo atto amministrativo AIA rilasciato.

### ***Contenuti della domanda di rinnovo (ex artt. 29-octies e 29-ter c. 1, 3, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.)***

I documenti da presentare sono i seguenti:

- a) **domanda in originale (doc. 1)**, firmata in originale dal legale rappresentante dell'Azienda che gestisce il complesso, alla quale si applicano le disposizioni in materia di bollo previste dal D.P.R. 642/1972 e s.m.i.; Si ricorda che per Gestore del complesso IPPC si intende la "persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'impianto oppure che dispone di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico dell'impianto stesso" (art. 5 comma 1, lett.r bis) D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).
- b) **allegati:**
  - 1) n. 1 copia degli **elaborati grafici aggiornati (doc. 2)**;
  - 2) n. 1 copia della **cronistoria autorizzativa** dell'impianto (**doc. 3**);
  - 3) n. 1 copia delle **comunicazioni di modifica non sostanziale eventualmente presentate unicamente a Regione Lombardia** e le conseguenti comunicazioni regionali non in possesso dell'amministrazione provinciale (**doc. 4**);
  - 4) n. 1 copia e CD contenente la **relazione tecnica (doc. 5)**;
  - 5) n. 1 copia della **quietanza** di avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e del **report del foglio di calcolo** riportante le modalità di determinazione della tariffa (**doc. 6**);

### **Ulteriori allegati da produrre solo nel caso di istanze di rinnovo e contestuale richiesta di autorizzazione/comunicazione di modifiche (sostanziali e non).**

- 6) n. 1 copia del **report on-line**, documento generato in automatico dall'applicativo, attestante l'avvenuto aggiornamento ed approvazione delle informazioni, relative alle modifiche progettate e sottoposte ad autorizzazione, inserite nella "Modulistica IPPC on-line" (**doc. 8**);
- 7) in caso di modifica sostanziale, n. 1 copia della **sintesi non tecnica** redatta ai sensi dell'art. 29-ter del d.lgs. 152/06 e s.m.i. (**doc. 9**);
- 8) il richiedente può fornire, n. 1 copia in formato elettronico (file ".doc") dell'**Allegato Tecnico** di cui all'AIA vigente **aggiornato con le modifiche proposte** (evidenziando in rosso le parti integrate e/o modificate e in blu gli eventuali errori presenti) (**doc. 10**);
- 9) l'indicazione della documentazione, eventualmente trasmessa, per una verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) o per il procedimento di VIA al fine di permettere all'AC di potervi accedere tramite il sito SILVIA di Regione Lombardia (**doc. 11**);

Al fine di ridurre i costi derivanti dalla produzione documentale e semplificare le modalità di presentazione dell'istanza, il Gestore può inviare la documentazione prevista all'autorità competente e a gli Enti interessati solo in formato digitale (formato del file pdf) mediante posta pec e firma digitale. In tal caso l'imposta di bollo è corrisposta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo" e s.m.i., aggiungendo euro 16,00 all'importo degli oneri di istruttoria previsti.

### Indicazioni sulla documentazione:

- il **doc. 1** deve essere redatto sulla base dei modelli (A1, A2 e A3) allegati alle presenti istruzioni;
- il **doc. 2** è costituito dagli elaborati grafici, di cui alla lett. a) dell'Allegato D alla D.G.R. n. 8831 del 30/12/08, qualora da aggiornare rispetto alla situazione già rappresentata nell'AIA vigente, che vengono di seguito richiamati:

Stralcio (in formato almeno A3) della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000 in cui è evidenziato il perimetro del complesso, centrato rispetto al foglio, ed il limite del territorio di riferimento, con le indicazioni delle aree soggette a vincoli ambientali
Stralcio del P.R.G. vigente e di quello eventualmente adottato dai Comuni ricompresi nel raggio di riferimento dell'inquadramento territoriale, in cui è evidenziato il perimetro del complesso
Planimetria a scala di dettaglio (orientativamente 1:200) con la destinazione d'uso delle aree interne del complesso e l'indicazione delle linee produttive e delle apparecchiature, suddivise per attività IPPC e non IPPC, evidenziate con un numero d'ordine di riferimento.
Emissioni idriche: schema del sistema di raccolta e scarico delle acque reflue e meteoriche in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia, ecc.) e con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e tutti i punti di scarico contraddistinti con la sigla S1, S2, S3, ..... Sn , nonché l'indicazione del punto di recapito finale (fognatura, corso d'acqua, subirrigazione, ecc);
Emissioni in atmosfera: planimetria in scala di dettaglio (orientativamente 1:200) in cui sono individuati gli spazi occupati da ciascuna macchina/linea/impianto, contraddistinti con la sigla M1, M2, M3, ....Mn, ed i condotti di scarico, contraddistinti con la sigla E1, E2, E3, ... En. Se prescritto e/o previsto, allegare il progetto di realizzazione e gestione del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (S.M.E.)
Emissioni sonore: planimetria in scala adeguata che rappresenti il territorio compreso nel raggio di 500 m dal perimetro del complesso, con identificazione delle sorgenti sonore del complesso stesso, suddivise per attività IPPC e non IPPC, la classificazione delle aree secondo la zonizzazione comunale approvata, e gli eventuali recettori sensibili.
Gestioni rifiuti: planimetria in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con rappresentazione delle modalità e delle caratteristiche di cui al punto 5) della Relazione tecnica prevista dalla D.G.R. 10161/02; in particolare, sono da indicare le aree destinate alle operazioni di recupero e/o smaltimento, la viabilità interna all'impianto e, in legenda, per ogni area, la superficie (in m <sup>2</sup> ), i tipi (C.E.R.) e i quantitativi dei rifiuti (in m <sup>3</sup> e t).

Nel caso in cui gli elaborati grafici dell'impianto oggetto di rinnovo siano equivalenti a quelli già agli atti presso l'amministrazione, il gestore presenta una dichiarazione sull'invarianza rispetto a quanto già presentato, individuando in maniera univoca la denominazione degli elaborati, la relativa data, e la comunicazione/istanza alla quale gli stessi sono stati allegati;

- il **doc. 3** è costituito dall'elenco delle istanze/comunicazioni di modifica (sostanziale e non) presentate a Regione/Provincia successivamente alla data di rilascio della prima AIA ed estremi dei conseguenti atti amministrativi/comunicazioni regionali e/o provinciali;
- il **doc. 4** è costituito dalla copia delle comunicazioni di modifica inviate solo a Regione effettuate prima del 1 gennaio 2008 e da copia delle relative risposte. Tale documento farà parte degli allegati solo alla prima richiesta di rinnovo qualora vi sia stato un trasferimento di competenze rispetto alla prima AIA rilasciata.
- il **doc. 5** (relazione tecnica) deve essere prodotto, oltre che in formato cartaceo, anche su CD sottoforma di file in formato ".doc" e deve contenere in modo descrittivo e completo un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. L'anagrafica e la configurazione impiantistica riportate nella relazione tecnica devono coincidere con quelle inserite nella Modulistica IPPC on-line; pertanto, prima della presentazione della domanda di rinnovo alla Provincia, il richiedente deve procedere, **se necessario** (ad esempio qualora siano state precedentemente comunicate delle modifiche impiantistico/gestionale, sia stata effettuata la rideterminazione della capacità produttiva, siano intervenute variazioni di ragione sociale, ecc. e non si sia provveduto al contestuale aggiornamento del Questionario su "Modulistica IPPC online"), all'aggiornamento del questionario su "modulistica IPPC on-line", accedendo al sito della Regione Lombardia [www.reti.regione.lombardia.it](http://www.reti.regione.lombardia.it), link "Compilazione online AIA", e deve trasmettere (in allegato all'istanza) il report on-line generato in automatico dall'applicativo a seguito dell'approvazione del questionario stesso. A tal fine, è possibile consultare la "Guida per l'aggiornamento del questionario" disponibile sul medesimo sito alla voce HELP. La relazione tecnica deve altresì contenere:
  - a) relazione sullo stato di fatto relativo agli adempimenti impiantistici prescritti dall'AIA vigente, se non già evidenziato nella relazione finale del controllo ordinario effettuato da ARPA Lombardia;

- b) Qualora non fornite in occasione delle precedenti istanze AIA, indicazioni sulle condizioni di funzionamento dell'impianto nelle fasi di avvio e arresto, nonché le procedure adottate per la conduzione degli impianti in dette fasi ed in caso di malfunzionamento, come previsto dall'allegato B alla DGR 30.12.2008, n. 8831 (utilizzare le istruzioni presenti sul sito web della provincia di Cremona);
- c) una valutazione delle performance ambientali relative ai risultati dell'autocontrollo;
- d) informazioni in merito ai BREF presi a riferimento – (es. Ferrous metal processing industries, General principle of monitoring, Industrial cooling system ...) e alle BAT generali e di comparto applicate, esplicitandone la modalità di attuazione e le prestazioni raggiunte, evidenziando le eventuali criticità di applicazione e il relativo percorso di miglioramento effettuato o proposto. A tal proposito si precisa che il BREF sull'efficienza energetica (Energy efficiency) è stato approvato nel febbraio 2009 pertanto il Gestore dovrà tenerne conto nella domanda di rinnovo. Infatti l'utilizzo efficace ed efficiente dell'energia rappresenta uno dei principi generali su cui si basa la normativa IPPC;
- e) eventuale proposta di modifica/revisione del piano di monitoraggio riportato nell'AIA vigente sulla base degli esiti dei controlli e della relazione sullo stato di applicazione delle BAT;
- f) relazione sullo stato di fatto relativo agli adempimenti impiantistici attuati e non in riferimento a quanto prescritto dall'AIA vigente, nonché eventuale cronoprogramma degli interventi mancanti già autorizzato o da autorizzare.

***Inoltre, si precisa che:***

- nel caso di istanze di rinnovo e contestuale richiesta di autorizzazione alla realizzazione di modifiche sostanziali ovvero comunicazione di modifiche non sostanziali:
  - a. prima della presentazione dell'istanza, il richiedente deve procedere alla modifica del questionario su "modulistica IPPC online" ed alla stampa del report on-line (**doc. 8**) attestante l'avvenuta approvazione del questionario modificato;
  - b. la relazione tecnica deve essere integrata con la descrizione delle modifiche progettate, con la valutazione previsionale delle prestazioni ambientali del complesso IPPC a modifica avvenuta e con la proposta di aggiornamento del piano di monitoraggio delle prestazioni ambientali del complesso IPPC, redatta secondo il modello approvato con d.d.s. n. 1800 del 20/02/2006;
  - c. per l'accesso al pubblico, il richiedente deve indicare, nella relazione tecnica e nella documentazione presentata, le informazioni che ritiene non debbano essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale (art. 29-ter, c. 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.). In tal caso, il richiedente deve:
    - fornire alla Provincia di Cremona ed agli Enti dove è consentito l'accesso al pubblico anche una versione della domanda priva delle informazioni riservate, ai fini dell'accessibilità;
    - compilare l'apposita sezione n. 10 "Allegati e Informazioni Riservate" nella "Modulistica IPPC on-line";
- nel caso di impianti che svolgono attività di gestione rifiuti di cui al punto 5 dell'All.VIII al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. o comunque soggette ad autorizzazione di cui alla parte quarta del medesimo D.Lgs 152/2006 e s.m.i., debitamente datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato (che dovrà essere inviata in copia anche all', deve essere integrata con i contenuti previsti dalla citata d.g.r. 10161/02, in particolare:
  - dichiarazione sostitutiva ex all. B;
  - certificato di destinazione urbanistica dell'area rilasciato dal Comune e dichiarazione resa dal Comune medesimo della eventuale presenza/assenza di vincoli ex d.lgs. 490/99 e r.d.l. 3267/23 (in originale o copia conforme);
  - dichiarazione del Comune o dell'Ente gestore di inesistenza di punti di captazione delle acque destinate al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse nel raggio di 200 metri dall'impianto (in originale o copia conforme);
  - elaborati grafici di carattere generale e specifico (a seconda della tipologia dell'impianto).
- il **doc. 6 (ATTESTAZIONE PAGAMENTO)** è la copia della ricevuta che attesta l'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e dal report del foglio di calcolo riportante la modalità di determinazione della tariffa. Il calcolo degli oneri di istruttoria dovuti deve essere effettuato sulla base del tariffario regionale approvato con la Delibera di Giunta Regionale n° IX/4626 del 28/12/2012 pubblicata sul BURL SE.O. n°2 del

11/01/2013. In caso di richieste di modifiche (sostanziale e non) contestuali al rinnovo, la tariffa da versare deve essere determinata secondo le precisazioni di cui al Punto C della Parte 2 dell'Allegato alla Delibera sopra richiamata. I gestori potranno utilizzare i Files Excel disponibili sul sito <http://www.reti.regione.lombardia.it> (canale "Inquinanti da attività produttive", sezione AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale", sottosezione "Tariffario IPPC AIA" – "Calcolo tariffe IPPC") che consentono sia il calcolo della tariffa sia la stampa del report. I pagamenti possono essere effettuati secondo le seguenti modalità:

1. Pagamento tramite versamento su conto corrente postale:  
CCP: 284265 – Amministrazione Provinciale di Cremona – Servizio Tesoreria – Corso Vittorio Emanuele II – Cremona  
Causale: Spese istruttorie RINNOVO AIA industriale (specificando la ragione sociale della Ditta)
  2. Pagamento tramite bonifico - Coordinate bancarie:  
BANCA POPOLARE DI CREMONA, AGENZIA N. 1, 26100 CREMONA –  
INTESTAZIONE CONTO: "PROVINCIA DI CREMONA" –  
CODICE IBAN: IT71R050341141000000000128  
Causale: Spese istruttorie RINNOVO AIA industriale (specificando la ragione sociale della Ditta)
- Il **doc. 8 (REPORT ON-LINE)** è la certificazione dell'avvenuta approvazione delle modifiche apportate nella Modulistica on-line. Tale documento viene generato in automatico dal sistema una volta modificate le sezioni del questionario e approvate tramite il pulsante "approva compilazione questionario" della sezione n. 10 "Allegati e informazioni riservate".

Per le attività di cui al punto 4 dell'All. VIII al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (industria chimica e chimico-farmaceutica), si ricorda che in fase di rinnovo verranno recepite le indicazioni e le prescrizioni di cui all'Allegato A della DGR n. 8/8831 del 30.12.2008. I gestori di questi complessi, qualora rilevino situazioni di non conformità alle suddette indicazioni, dovranno depositare, contestualmente alla domanda di rinnovo, un piano di adeguamento alla delibera richiamata.

### **1. Presentazione della domanda a Comune/i, ARPA Lombardia e altri Enti**

Al Protocollo del/dei Comune/i di ubicazione dell'impianto e di ARPA Competente per Territorio occorre presentare i seguenti documenti:

- n. 1 copia della domanda (doc. 1),
- n. 1 copia dell'/degli allegato/i tecnico/i (doc. 2),
- n. 1 copia della sintesi non tecnica (doc. 3 ),
- n. 1 Cd contenente la relazione tecnica (doc. 4).

Nel caso in cui il territorio su cui è ubicato l'impianto ricade nell'ambito di un Parco o di una Comunità Montana, nonché nel caso in cui la gestione degli scarichi idrici sia di competenza di un Consorzio, la suddetta documentazione deve essere presentata anche a detti Enti. Il gestore deve dimostrare alla Provincia di Cremona l'avvenuta presentazione di copia di tale documentazione agli Enti coinvolti.

## **Precisazioni in merito alla documentazione da presentare per la richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (Allegato C alla D.G.R. 2 febbraio 2012 – n. IX/2970)**

### **Premessa.**

Il D.lgs. 152/06 e s.m.i. all'art. 29-octies comma 1, prevede che:

“L'autorità ambientale rinnova ogni cinque anni l'autorizzazione integrata ambientale, o l'autorizzazione avente valore di autorizzazione integrata ambientale che non prevede un rinnovo periodico, confermando o aggiornando le relative condizioni, a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione. A tale fine, sei mesi prima della scadenza, **il gestore invia all'autorità competente una domanda di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1.** Alla domanda si applica quanto previsto **dall'articolo 29-ter, comma 3.** L'autorità competente si esprime nei successivi 150 giorni con la procedura prevista dall'articolo 29-quater, commi da 5 a 9. Fino alla pronuncia dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base della precedente autorizzazione.”

L'articolo 29-ter comma 1 recita:

“Ai fini dell'esercizio di nuovi impianti, della modifica sostanziale e dell'adeguamento del funzionamento degli impianti esistenti alle disposizioni del presente decreto, si provvede al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui all'articolo 29-sexies. Fatto salvo quanto disposto dal comma 4 e ferme restando le informazioni richieste dalla normativa concernente aria, acqua, suolo e rumore, la domanda deve contenere le seguenti informazioni:

- a) l'impianto, il tipo e la portata delle sue attività;
- b) le materie prime e ausiliarie, le sostanze e l'energia usate o prodotte dall'impianto;
- c) le fonti di emissione dell'impianto;
- d) lo stato del sito di ubicazione dell'impianto;
- e) il tipo e l'entità delle emissioni dell'impianto in ogni settore ambientale, nonché un'identificazione degli effetti significativi delle emissioni sull'ambiente;
- f) la tecnologia utilizzata e le altre tecniche in uso per prevenire le emissioni dall'impianto oppure per ridurle;
- g) le misure di prevenzione e di recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto;
- h) le misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente nonché le attività di autocontrollo e di controllo programmato che richiede l'intervento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici;
- i) le eventuali principali alternative prese in esame dal gestore, in forma sommaria;
- j) le altre misure previste per ottemperare ai principi di cui all'articolo 6, comma 16 del presente decreto.”

Articolo 29-ter, comma 3 recita:

“Qualora le informazioni e le descrizioni fornite secondo un rapporto di sicurezza, elaborato conformemente alle norme previste sui rischi di incidente rilevante connessi a determinate attività industriali, o secondo la norma UNI EN ISO 14001, ovvero i dati prodotti per i siti registrati ai sensi del regolamento (CE) n. 761/2001 e successive modifiche, nonché altre informazioni fornite secondo qualunque altra normativa, rispettino uno o più dei requisiti di cui al comma 1 del presente articolo, tali dati possono essere utilizzati ai fini della presentazione della domanda e possono essere inclusi nella domanda o essere ad essa allegati.”

### **Informazioni da produrre in sede di rinnovo**

Contestualmente alla presentazione della domanda AIA per impianti esistenti e, successivamente, ogni qualvolta viene inoltrata un'istanza per modifica sostanziale o una comunicazione per modifiche non sostanziali, il Gestore è stato ed è tenuto alla compilazione ed aggiornamento in via telematica dei dati inerenti l'anagrafica, la configurazione impiantistica ed il quadro emissivo del proprio complesso IPPC sull'applicativo regionale “Modulistica IPPC on-line” (approvata con D.d.s. 20.02.2006, n. 1800). Inoltre, a partire dal 1° dicembre 2008, i Gestori sono tenuti, ai sensi dell'art. 2 della DGR 3.12.2008, n. 14236, alla trasmissione dei dati relativi ai controlli periodici delle emissioni richiesti dall'A.I.A. tramite la compilazione dei medesimi nell'applicativo di ARPA denominato “AIDA”. Infine anche i rapporti stilati da ARPA Lombardia circa i controlli programmati ed eventuali altri controlli effettuati presso l'impianto devono essere utilizzati quali elementi di conoscenza circa l'aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1.

Ciò premesso, si specifica di seguito quali tra le informazioni di cui all'art. 29-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. sono già a disposizione dell'amministrazione in forma aggiornata, qualora il Gestore abbia ottemperato alle comunicazioni di cui sopra, e, pertanto, non devono essere ulteriormente aggiornate e fornite in sede di rinnovo.

<b>INFORMAZIONE</b>	<b>Informazione contenuta nella relazione tecnica allegata a istanza prima AIA</b>	<b>Compilazione ed aggiornamento su Modulistica IPPC on-line (S/N)</b>	<b>Aggiornamento su AIDA (S/N)</b>	<b>Informazione che il Gestore deve aggiornare e fornire in sede di rinnovo (S/N)</b>	<b>Note</b>
Impianto, il tipo e la portata delle sue attività	SI	SI (sezione industria)	NO	NO, salvo contestuale richiesta di modifica	
Materie prime e ausiliarie, sostanze ed energia usate o prodotte dall'impianto	SI	SI	SI	NO, salvo contestuale richiesta di modifica	
Fonti di emissione dell'impianto	SI	SI	SI	NO, salvo contestuale richiesta di modifica	In caso di rinnovo e contestuale modifica fornire planimetrie aggiornate
Stato del sito di ubicazione dell'impianto	SI	SI, dati su inquadramento urbanistico, presenza vincoli ambientali e bonifiche	NO	NO, salvo siano state disposte Bonifiche del sito	Eventuali modifiche al PGT possono essere rilevate dai Comuni
Tipo ed entità delle emissioni dell'impianto in ogni settore ambientale, nonché identificazione degli effetti significativi delle emissioni sull'ambiente	SI	SI	SI	NO, salvo contestuale richiesta di modifica	Su AIDA si carica il dato emissivo rilevato nel controllo periodico
Tecnologia utilizzata e altre tecniche in uso per prevenire le emissioni dall'impianto oppure per ridurle	SI	Parzialmente	NO	SI	Il gestore deve presentare una Relazione su: - valutazione delle performance ambientali sulla base degli esiti degli autocontrolli; - BAT applicate generali e di comparto esplicitando le modalità di attuazione, le prestazioni raggiunte e evidenziando eventuali criticità di applicazione ed il relativo percorso di miglioramento
Misure di prevenzione e di recupero dei rifiuti prodotti dall'impianto	SI	NO	NO	SI	Informazioni da aggiornare e da riportare nella relazione tecnica allegata all'istanza
Misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente, nonché le attività di autocontrollo e di controllo programmato che richiede l'intervento dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici	SI	NO	NO	SI	Misure riportate nelle AIA vigenti che le Aziende possono confermare oppure proporre una revisione sulla base degli esiti dei controlli e della relazione sullo stato di applicazione delle BAT
Eventuali principali alternative prese in esame dal gestore, in forma sommaria	SI	NO	NO	NO, salvo contestuale richiesta di modifica per attivazione nuove attività IPPC	
Altre misure previste per ottemperare ai principi di cui all'articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	SI	NO	NO	SI	Il gestore dovrà redigere specifica relazione



**FAC-SIMILE di Domanda di RINNOVO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per i complessi IPPC industriali e di trattamento rifiuti**

Bollo da € 16,00

Se presentata via PEC la marca da bollo non va applicata ma assolta in modo virtuale aggiungendo euro 16,00 all'importo degli oneri di istruttoria previsti

Alla Provincia di Cremona  
Settore Agricoltura e Ambiente  
Via Dante, 134  
26100 Cremona

e p.c.

Al Comune/i di

Ad ARPA Lombardia  
Dipartimento di Cremona

Parco \_\_\_\_\_

Ente Gestore servizio di fognatura e depurazione

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-octies - Domanda di rinnovo autorizzazione integrata ambientale per il complesso IPPC.....sito in comune di.....

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ..... (.....) il ....., residente in Comune di .....(.....) via.....n. ... in qualità di rappresentante legale del complesso IPPC denominato ....., sito in comune di .....(BS), C.A.P. .... via ....., n. ...., attualmente autorizzato ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dalla

- Regione Lombardia, con decreto n. .... in data .....
- Provincia di Cremona, con atto dirigenziale n.....in data.....

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per il sopra citato complesso di presso cui sono svolte le seguenti attività di cui all'Allegato VIII alla Parte seconda del DLgs. 152/2006 e s.m.i.:

- .....
- .....

**A tal fine, avendone verificato e sottoscrivendone il contenuto, quale parte integrante della domanda allega:**

- n. 1 copia degli elaborati grafici aggiornati (doc. 2);
- n. 1 copia della cronistoria autorizzativa dell'impianto (doc. 3);

- n. 1 copia delle comunicazioni di modifica non sostanziale presentate unicamente a Regione Lombardia e le eventuali conseguenti comunicazioni regionali (doc. 4);
- n. 1 copia e/o CD contenente la relazione tecnica (doc. 5);
- n. 1 copia della quietanza di avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e del report del foglio di calcolo riportante le modalità di determinazione della tariffa (doc. 6);
- ALTRO.....

### **DICHIARA**

- di aver provveduto alla comunicazione dei dati relativi ai controlli previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, in conformità a quanto previsto dal D.D.S. 3 dicembre 2008, n. 14236, tramite l'applicativo AIDA per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, ...;
- che l'Impianto IPPC sopra citato:
  - è in possesso di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 rilasciata da Ente accreditato;
  - è registrato ai sensi del regolamento EMAS (CE) n.761/2001;
  - non è in possesso di nessuna delle registrazioni/certificazioni di cui sopra.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del Gestore)

Allegare, in caso di invio cartaceo, fotocopia della carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità del Gestore.

**FAC-SIMILE di Domanda di RINNOVO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale CON CONTESTUALE RICHIESTA DI MODIFICA SOSTANZIALE per i complessi IPPC industriali e di trattamento rifiuti**

Bollo da € 16,00

Se presentata via PEC la marca da bollo non va applicata ma assolta in modo virtuale aggiungendo euro 16,00 all'importo degli oneri di istruttoria previsti

Alla Provincia di Cremona  
Settore Agricoltura e Ambiente  
Via Dante, 134  
26100 Cremona

e p.c.

Al Comune/i di

Ad ARPA Lombardia  
Dipartimento di Cremona

Parco \_\_\_\_\_

Ente Gestore servizio di fognatura e depurazione

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-octies - Domanda di rinnovo autorizzazione integrata ambientale per il complesso IPPC.....sito in comune di..... e contestuale richiesta di modifica sostanziale.....

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ..... (.....) il ....., residente in Comune di .....(.....) via.....n. ... in qualità di rappresentante legale del complesso IPPC denominato ....., sito in comune di .....(BS), C.A.P. .... via ....., n. ...., attualmente autorizzato ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dalla

- Regione Lombardia, con decreto n. .... in data .....
- Provincia di Cremona, con atto dirigenziale n.....in data.....

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per il sopra citato complesso di presso cui sono svolte le seguenti attività di cui all'Allegato VIII alla Parte seconda del DLgs. 152/2006 e s.m.i.:

- .....
- .....

**CHIEDE altresì**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'autorizzazione alla realizzazione presso il sopra citato complesso IPPC delle seguenti modifiche sostanziali:

- .....
- .....

**A tal fine, avendone verificato e sottoscrivendone il contenuto, quale parte integrante della domanda allega:**

- n. 1 copia cartacea degli elaborati grafici aggiornati (doc. 2);
- n. 1 copia cartacea della cronistoria autorizzativa dell'impianto (doc. 3);
- n. 1 copia cartacea delle comunicazioni di modifica non sostanziale presentate unicamente a Regione Lombardia e le eventuali conseguenti comunicazioni regionali (doc. 4);
- n. 1 copia cartacea e CD contenente la relazione tecnica (doc. 5);
- n. 1 copia originale della quietanza di avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e del report del foglio di calcolo riportante le modalità di determinazione della tariffa (doc. 6);
- n. 1 copia cartacea del report online, documento generato in automatico dall'applicativo, attestante l'avvenuta compilazione ed approvazione delle informazioni, relative alle modifiche progettate e sottoposte ad autorizzazione, inserite nella "Modulistica IPPC online" (doc. 7);
- n. 1 copia cartacea della sintesi non tecnica (doc. 8)
- n. 1 copia in formato elettronico (file ".doc") dell'Allegato Tecnico di cui all'AIA vigente aggiornato (evidenziando in rosso le parti integrate e/o modificate e in blu gli eventuali errori presenti) (doc. 9);
- l'indicazione dell'eventuale documentazione trasmessa per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) o per il procedimento di VIA;
- ALTRO.....

**DICHIARA**

- di aver provveduto alla comunicazione dei dati relativi ai controlli previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, in conformità a quanto previsto dal D.D.S. 3 dicembre 2008, n. 14236, tramite l'applicativo AIDA per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, ...;
- che l'Impianto IPPC sopra citato:
  - è in possesso di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 rilasciata da Ente accreditato;
  - è registrato ai sensi del regolamento EMAS (CE) n.761/2001;
  - non è in possesso di nessuna delle registrazioni/certificazioni di cui sopra.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del Gestore)

Allegare, in caso di invio cartaceo, fotocopia della carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità del Gestore.

**FAC-SIMILE di Domanda di RINNOVO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale CON  
CONTESTUALE COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE per i complessi  
IPPC industriali e di trattamento rifiuti**

Bollo da € 16,00

Se presentata via PEC la marca da bollo non va applicata ma assolta in modo virtuale aggiungendo euro 16,00 all'importo degli oneri di istruttoria previsti

Alla Provincia di Cremona  
Settore Agricoltura e Ambiente  
Via Dante, 134  
26100 Cremona

e p.c.

Al Comune/i di

Ad ARPA Lombardia  
Dipartimento di Cremona

Parco \_\_\_\_\_

Ente Gestore servizio di fognatura e  
depurazione

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-octies - Domanda di rinnovo autorizzazione integrata ambientale per il complesso IPPC.....sito in comune di..... e contestuale comunicazione di modifica sostanziale.....

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ..... (.....) il ....., residente in Comune di .....(.....) via.....n. ... in qualità di rappresentante legale del complesso IPPC denominato ....., sito in comune di .....(BS), C.A.P. .... via ....., n. ...., attualmente autorizzato ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dalla

- Regione Lombardia, con decreto n. .... in data .....
- Provincia di Cremona, con atto dirigenziale n.....in data.....

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000;

**CHIEDE**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale per il sopra citato complesso di presso cui sono svolte le seguenti attività di cui all'Allegato VIII alla Parte seconda del DLgs. 152/2006 e s.m.i.:

- .....
- .....

**COMUNICA altresì**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di aver progettato le seguenti modifiche non sostanziali da realizzarsi presso il sopra citato complesso IPPC:

1. ....
2. ....

**A tal fine, avendone verificato e sottoscrivendone il contenuto, quale parte integrante della domanda allega:**

- n. 1 copia cartacea degli elaborati grafici aggiornati (doc. 2);
- n. 1 copia cartacea della cronistoria autorizzativa dell'impianto (doc. 3);
- n. 1 copia cartacea delle comunicazioni di modifica non sostanziale presentate unicamente a Regione Lombardia e le eventuali conseguenti comunicazioni regionali (doc. 4);
- n. 1 copia cartacea e CD contenente la relazione tecnica (doc. 5);
- n. 1 copia originale della quietanza di avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e del report del foglio di calcolo riportante le modalità di determinazione della tariffa (doc. 6);
- n. 1 copia cartacea del report online, documento generato in automatico dall'applicativo, attestante l'avvenuta compilazione ed approvazione delle informazioni, relative alle modifiche progettate, inserite nella "Modulistica IPPC online" (doc. 7);
- n. 1 copia in formato elettronico (file ".doc") dell'Allegato Tecnico di cui all'AIA vigente aggiornato (evidenziando in rosso le parti integrate e/o modificate e in blu gli eventuali errori presenti) (doc. 9);
- ALTRO.....

**DICHIARA**

- di aver provveduto alla comunicazione dei dati relativi ai controlli previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, in conformità a quanto previsto dal D.D.S. 3 dicembre 2008, n. 14236, tramite l'applicativo AIDA per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010, ...;
- che l'Impianto IPPC sopra citato:
  - è in possesso di certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 rilasciata da Ente accreditato;
  - è registrato ai sensi del regolamento EMAS (CE) n.761/2001;
  - non è in possesso di nessuna delle registrazioni/certificazioni di cui sopra.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma del Gestore)

Allegare, in caso di invio cartaceo, fotocopia della carta di identità o di altro documento di identificazione in corso di validità del Gestore.